



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

21 ottobre 1997

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 21 ottobre 1997, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Alberto PERRON CABUS, Vice Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 15 ottobre 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI
- DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIAR-
RUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MOSCA - MOTTA -
MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOL-
DANI - TESIO - TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: BOTTAZZI - MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: GIULIANO - ROSTAGNO - TRAZZI.

(Omissis)

(273-194398/1997)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Avigliana - Variante n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della legge regionale 57/77 modificata ed integrata. Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 2 ottobre 1997 della Giunta Provinciale.

Consiglieri assegnati: 46

Non partecipano alla votazione i Gruppi consiliari Alleanza Nazionale, C.D.U.-Polo, Forza Italia.

Partecipano alla votazione: 29

favorevoli 27

(Bresso, Agasso, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bollero, Falleri, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Ponzetti, Rabacchi, Ros-
tagno, Sola, Tesio, Tibaldi, Tufaro, Vendramini, Zanoni)

contrari //

astenuti 2

(Calligaro, Trazzi)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 21 ottobre 1997.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 48

Adunanza 2 ottobre 1997

All. al N. 273 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AVIGLIANA - VARIANTE N. 3 AL P.R.G.C. AI SENSI DEL SETTIMO COMMA DELL'ART.17 DELLA LEGGE REGIONALE 56/77 MODIFICATA ED INTEGRATA - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 40-194398/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, ALDO MILETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA, MARIA PIA BRUNATO e MARCO CAMOLETTO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che:

- il Comune di Avigliana è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-42736 del 30/01/1995;
- ha adottato con D.C. 123 del 29/08/1997 la Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione di adozione nonché dagli elaborati tecnici trasmessi, sinteticamente riassumibili con la necessità di integrare con più puntuali precisazioni alcune norme al fine di evitare interpretazioni casuali che potrebbero portare ad imprecise e diversificate attuazioni dei disposti normativi e, nel contempo, di procedere ad alcune modifiche cartografiche relative a specifiche aree;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante parziale in oggetto consistono in:

- modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione;
- modifiche cartografiche e normative relative ad alcune aree a servizi ed all'area Bpr3;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano territoriale provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/09/1997, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare delle osservazioni relative agli aspetti normativi modificati con la variante in oggetto;

Ritenuto di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni e proposte alla Variante medesima:
 - a) è opportuno che l'Amministrazione comunale verifichi la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le varianti "parziali" in quanto le nuove disposizioni introdotte con la variante adottata (in particolare quelle elencate alla lettera l) del punto 20) dell'art. 3) non si limitano solamente ad ammettere nuove destinazioni d'uso per le unità immobiliari già esistenti bensì consentono la creazione di nuove unità immobiliari e incremento della capacità insediativa residenziale;
 - b) in riferimento alle integrazioni normative introdotte all'art. 23.21 - lettera b) e relative agli "... Ambiti costituiti da aree e insediamenti a destinazione agricola, prevalentemente inedificate, e boscate, da aree fluviali che ai fini della pubblica incolumità, presentano caratteristiche negative dei terreni incombenti o potenziali pericoli (Ei)", individuati ai sensi degli art. 13 e 30 della L.R. 56/77, è opportuno che l'Amministrazione comunale valuti l'opportunità di consentire generalizzati ampliamenti poichè le integrazioni introdotte non si legano in modo organico, anzi presentano elementi di contraddittorietà, rispetto al corpo normativo originale, anche in considerazione del carattere particolarmente delicato dei siti in titolo che la variante medesima conferma.
2. di trasmettere al Comune di Avigliana la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 2 ottobre 1997.